



Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare - Direzione Generale Valutazioni Ambientali

E.prot DVA-2012-0006218 del 13/03/2012

Ministero per i Beni e le Attività Culturali

Direzione Generale per il paesaggio, le belle arti, l'architettura e l'arte contemporanea

Servizio IV Tutela e qualità del paesaggio

Via San Michele, 22 - 00153 ROMA

Tel. 06/58434554 VoIP 860014554 - Fax 06/58434416 - 4499 VoIP 860014416 - 4499

www.pabaac.beniculturali.it

e-mail PEC: mbac-dg-pbaac@mailcert.beniculturali.it

e-mail: dg-pbaac.servizio4@beniculturali.it



Al Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare

Direzione Generale per le Valutazioni Ambientali

Divisione II - Sistemi di valutazione ambientale

Via Cristoforo Colombo, 44

00147 ROMA

(fax 06/57225994)

Prot. DG/PBAAC/34.19.04/7049/2012 del 08 MAR. 2012

fasc. PBAAC 1273

OGGETTO: CAGLIARI - Porto di Cagliari - Realizzazione di una darsena per pescherecci. Progetto Definitivo.

Decreto legislativo n. 152/2006 s.m.i.

Proponente: Autorità Portuale di Cagliari

Parere del Ministero per i beni e le attività culturali.

Al Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare

Commissione Tecnica di verifica VIA-VAS

Via Cristoforo Colombo, 44

00147 ROMA

(fax 06/57223082)



Alla Regione Autonoma della Sardegna

Assessorato Difesa dell'Ambiente

Direzione Generale della Difesa dell'Ambiente

Servizio S.A.V.I.

Via Roma, 80

09123 CAGLIARI

(fax 070/6066664)

e, p.c. Al Gabinetto dell'On. Ministro per i beni e le attività culturali
Via del Collegio Romano, 27

00186 ROMA

(fax 06/6783328)

e, p.c. Al Gabinetto dell'On. Ministro dell'ambiente
e della tutela del territorio e del mare

Via Cristoforo Colombo, 44

00147 ROMA

(fax 06/57288490)

VISTO il decreto legislativo 20 ottobre 1998, n. 368, recante "Istituzione del Ministero per i Beni e le Attività Culturali a norma dell'articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59", pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 250 del 26 ottobre 1998.

VISTO il decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, recante "Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'art. 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137" s.m.i., pubblicato nel supplemento ordinario n. 28 alla Gazzetta Ufficiale n. 45 del 24 febbraio 2004.

Il Dirigente del Servizio IV: Dr.ssa Daniela SANDRONI

Responsabile del Procedimento: U.O.T.T. n. 1 - Arch. Piero AEBISCHER (tel. 06/58434681 - fax 06/58434416; e-mail: piero.aebischer@beniculturali.it) 28/02/2012



Ministero per i Beni e le Attività Culturali

Direzione Generale per il paesaggio, le belle arti, l'architettura e l'arte contemporanea

Servizio IV Tutela e qualità del paesaggio

Via San Michele, 22 - 00153 ROMA

Tel. 06/58434554 VoIP 860014554 - Fax 06/58434416 - 4499 VoIP 860014416 - 4499

OGGETTO: CAGLIARI – Porto di Cagliari – Realizzazione di una darsena per pescherecci. Progetto Definitivo.
 Decreto legislativo n. 152/2006 s.m.i.
 Proponente: Autorità Portuale di Cagliari
Parere del Ministero per i beni e le attività culturali.

VISTI gli articoli 6, comma 2, lett. b) e 7, comma 2, lett. m), del decreto del Presidente della Repubblica 26 novembre 2007, n. 233, "Regolamento di riorganizzazione del Ministero per i beni e le attività culturali a norma dell'articolo 1, comma 404, della legge 27 dicembre 2006, n. 296", s.m.i.

VISTO il decreto del Ministro per i beni e le attività culturali 20/07/2009 recante l'individuazione degli uffici dirigenziali non generali dell'amministrazione centrale e periferica, registrato dalla Corte dei Conti il 31/07/2009 nel Registro n. 5, foglio 277.

VISTI il D. Lgs. 152/2006 s.m.i., il DPCM 10/08/1988 n. 377 s.m.i. e il DPCM 27/12/1988.

CONSIDERATO che con DPCM del 17 febbraio 2012, in corso di registrazione alla Corte dei Conti, è stato conferito alla Dr.ssa Maddalena Ragni l'incarico di Direttore Generale della Direzione Generale per il paesaggio, le belle arti, l'architettura e l'arte contemporanea.

VISTA l'istanza dell'11/04/2011, prot. n. 2940, con la quale l'Autorità Portuale di Cagliari ha chiesto la pronuncia di compatibilità ambientale per i lavori di "Realizzazione di una darsena pescherecci nel Porto di Cagliari. Progetto Definitivo", localizzati nel Comune di Cagliari. La medesima richiesta è stata inoltrata al Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare con nota del 22/02/2011, prot. n. 1511/2011.

CONSIDERATO che il Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare con la nota n. DVA-2011-10668 del 05/05/2011 ha comunicato alla Commissione Tecnica di verifica VIA-VAS l'esito positivo delle verifiche tecnico-amministrative per la procedibilità dell'istanza di cui sopra.

CONSIDERATO che questa Direzione Generale con nota prot. n. DG/PBAAC/34.19.04/16449/2011 del 17/05/2011 ha chiesto all'Autorità Portuale di Cagliari di inviare copia della medesima documentazione alle Soprintendenze di settore competenti territorialmente.

CONSIDERATO che l'Autorità Portuale di Cagliari con nota n. 3925/2011 del 19/05/2011 ha trasmesso alla Direzione Generale per le antichità e alla Soprintendenza per i beni architettonici, paesaggistici, storici, artistici ed etnoantropologici per le province di Cagliari e Oristano una copia del SIA e del Progetto Definitivo. Con la medesima nota l'Autorità Portuale di Cagliari ha comunicato "che non risultano intervenuti elementi che possano determinare la necessità di un aggiornamento della relazione paesaggistica".

CONSIDERATO che l'Autorità Portuale di Cagliari con successiva nota n. 3939/2011 del 20/05/2011 ha trasmesso agli Uffici sopra citati copia digitale del Progetto Definitivo e del SIA erroneamente non allegati alla nota del 19/05/2011.

CONSIDERATO che il Servizio II della Direzione Generale per le antichità con nota n. 5130 del 06/06/2011, ha ritrasmesso al Servizio II di questa Direzione Generale il Progetto Definitivo e il SIA di cui trattasi in quanto ha ritenuto "che per errore materiale ci sia stata una inversione tra i destinatari, e che solo per questa ragione questo servizio figuri come primo destinatario mentre codesto Ufficio, palesemente competente, sia destinatario solo per conoscenza".

CONSIDERATO che il Servizio IV di questa Direzione Generale con nota n. DG/PBAAC/34.19.04/20490/2011 del 21/06/2011 ha trasmesso alla Soprintendenza per i beni archeologici per le province di Cagliari e Oristano il Progetto Definitivo e il SIA erroneamente inviati alla Direzione Generale per le antichità, nonché ha richiesto alle competenti Soprintendenze di esprimere le proprie valutazioni endoprocedimentali sul progetto di cui trattasi.

Il Dirigente del Servizio IV: Dr.ssa Daniela SANDRONI

Responsabile del Procedimento: U.O.T.T. n. 1 - Arch. Piero AEBISCHER (tel. 06/58434681 - fax 06/58434416; e-mail: piero.aebischer@beniculturali.it)

28/02/2012



Ministero per i Beni e le Attività Culturali

Direzione Generale per il paesaggio, le belle arti, l'architettura e l'arte contemporanea

Servizio IV Tutela e qualità del paesaggio

Via San Michele, 22 - 00153 ROMA

Tel. 06/58434554 VoIP 860014554 - Fax 06/58434416 - 4499 VoIP 860014416 - 4499

OGGETTO: CAGLIARI – Porto di Cagliari – Realizzazione di una darsena per pescherecci. Progetto Definitivo.
Decreto legislativo n. 152/2006 s.m.i.
Proponente: Autorità Portuale di Cagliari
Parere del Ministero per i beni e le attività culturali.

CONSIDERATO che la **Soprintendenza per i beni archeologici per le province di Cagliari e Oristano** antecedentemente alla presentazione dell'istanza di verifica della presente compatibilità ambientale con nota n. 5315 del 09/08/2005 (avente ad oggetto "Prospezioni subacquee in località Porto Foxi e zona Ovest del Porto di Cagliari") aveva espresso le proprie preliminari valutazioni, che di seguito si riportano integralmente:

< In riferimento alla nota di pari oggetto del 14 giugno 2005, questo Ufficio prende atto della predisposizione di prospezioni archeologiche subacquee nell'ambito dei progetti relativi alla "realizzazione del Porto per imbarcazioni di servizio in località Porto Foxi" e la "realizzazione di una darsena pescherecci" nella zona Ovest del Porto di Cagliari.

In entrambi i casi, pur considerando la diversa potenzialità dei siti, appare comunque utile, prima che vengano affidati i lavori di prospezione, valutare, attraverso i risultati delle indagini geologiche, l'andamento batimetrico del fondale insieme ai dati relativi ai carotaggi (strato di roccia compatto e potenza degli strati superficiali di deposito). Sarà così possibile stabilire se esiste una effettiva opportunità di indagini a tappeto e probabilmente focalizzare, già prima dell'avvio, i punti più significativi per i saggi a campione.

Si ringrazia per la disponibilità dimostrata nella predisposizione di indagini preventive e si coglie l'occasione per porgere cordiali saluti >.

CONSIDERATO che la **Soprintendenza per i beni archeologici per le province di Cagliari e Oristano** nell'ambito della procedura di cui trattasi con nota n. 4599 del 05/08/2011 ha espresso le proprie valutazioni, che di seguito si riportano integralmente:

< In riferimento al progetto in argomento, visti i relativi elaborati progettuali e il SIA trasmesso a questo Ufficio da codesta Direzione con nota n. 20490 del 21 giugno 2011 (anticipata via fax il 21 giugno, pervenuta il 28 giugno ed assunta al protocollo con il n. 3754 del 28 giugno 2011), facendo seguito alla richiesta di codesta Direzione Generale per il paesaggio, le belle arti, l'architettura e l'arte contemporanea n. DG/PBAAC/34.19.04/29490 di pari data, si comunicano le valutazioni di competenza.

1. SITUAZIONE VINCOLISTICA DELL'AREA OGGETTO D'INTERVENTO

1.2 Beni archeologici

1.2.a. L'area non è sottoposta a vincoli archeologici ai sensi della Parte II del Codice (art. 10 e 45).

1.2.b. L'area è inserita nella carta distributiva dei siti archeologici urbani - area di massima attenzione, - che costituisce parte del PUC di Cagliari e prevede all'art. 66, titolo V delle Norme tecniche di attuazione l'esame dei progetti da parte di questa Soprintendenza, la comunicazione di inizio lavori che comportino interventi di escavazione, la possibilità di conseguenti interventi di scavo e, per le opere pubbliche, una quota percentuale del finanziamento per gli eventuali oneri di scavo archeologico.

2. ESPLICITAZIONE DEGLI IMPATTI VERIFICATI O POTENZIALI E VALUTAZIONI CIRCA LA QUALITÀ DELL'INTERVENTO

2.3 Beni archeologici

2.3.a. Non è allegata al progetto la relazione archeologica (Decreto Legislativo 12 aprile 2006, n. 163, "Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE" s.m.i. - per il progetto preliminare: articolo 95, "Verifica preventiva dell'interesse archeologico in sede di progetto preliminare"; per il progetto definitivo: art. 96, "Procedura di verifica preventiva dell'interesse archeologico"), richiesta dal direttore regionale arch. Paolo Scarpellini in sede della conferenza dei servizi (verbale del 16 aprile 2007) svoltasi presso la sede coordinata di Cagliari del provveditorato interregionale per le Opere Pubbliche per il Lazio, l'Abruzzo e la Sardegna, sede di Cagliari sulla base del



Ministero per i Beni e le Attività Culturali

Direzione Generale per il paesaggio, le belle arti, l'architettura e l'arte contemporanea

Servizio IV Tutela e qualità del paesaggio

Via San Michele, 22 - 00153 ROMA

Tel. 06/58434554 VoIP 860014554 - Fax 06/58434416 - 4499 VoIP 860014416 - 4499

OGGETTO: CAGLIARI - Porto di Cagliari - Realizzazione di una darsena per pescherecci. Progetto Definitivo.
Decreto legislativo n. 152/2006 s.m.i.
Proponente: Autorità Portuale di Cagliari
Parere del Ministero per i beni e le attività culturali.

parere endoprocedimentale fornito da questa Soprintendenza con nota 22 marzo 2007, prot. 2090.

Si osserva tuttavia, a parziale superamento e dopo l'effettuazione dei carotaggi, che lo specchio d'acqua nel quale sono previsti gli interventi, a causa del deposito limoso che ricopre il fondale e della presenza di un ambiente fortemente inquinato, non ha consentito ispezioni archeologiche preliminari da parte del tecnico subacqueo di questa Soprintendenza e che, per gli stessi motivi, difficilmente potrà essere avviato uno scavo archeologico preliminare come allora richiesto.

Le aree esterne, sulle quali sono previsti solo interventi di sistemazione in superficie, non comportano al momento rischi prevedibili di tipo archeologico.

Pertanto questo Ufficio, esaminati gli elaborati progettuali, lo Studio di Impatto Ambientale e la Relazione generale, - che non cita le richieste avanzate nella Conferenza dei servizi del 2007, ma solo una precedente nota del 2005 - verificata la situazione vincolistica delle aree interessate dall'intervento in argomento, a conclusione dell'istruttoria inerente la procedura in oggetto, esprime parere favorevole alla realizzazione del progetto Realizzazione di una darsena per pescherecci nel rigoroso rispetto delle prescrizioni derivanti dalle seguenti considerazioni:

Le indagini archeologiche condotte da questa Soprintendenza in corrispondenza del vicino Molo sabaudò in accordo e con il finanziamento della Autorità portuale hanno messo in luce un importante giacimento costituito prevalentemente di anfore del I sec. A.C., ma comprendente anche ceramiche da mensa e da conserva; inoltre, l'area in cui è prevista la realizzazione della darsena è prossima alla confluenza del sistema portuale con quello lagunare, del quale sono note le potenzialità archeologiche; esiste la possibilità che il dragaggio previsto possa incidere su contesti o materiali archeologici.

Si chiede pertanto che:

- 1. Sia prevista la partecipazione ai lavori di un archeologo esterno, con oneri a carico del committente;*
- 2. che il dragaggio sia monitorato in ogni sua fase e condotto in maniera tale che i materiali provenienti dall'escavo siano esposti prima del definitivo allontanamento, così da consentire all'archeologo - e/o al personale di questa Soprintendenza, la valutazione della sua composizione e l'eventuale presenza di reperti.*
- 3. Sia previsto, in questo caso, l'avvio di una campagna di approfondimento per saggi o in estensione, sulla base della qualità dei risultati del dragaggio e secondo le indicazioni che potranno essere fornite da questa Soprintendenza sui metodi dello scavo e sulle procedure di trattamento dei materiali >.*

CONSIDERATO che la Soprintendenza per i beni architettonici, paesaggistici, storici, artistici ed etnoantropologici per le province di Cagliari e Oristano ha espresso le proprie valutazioni con la nota n. 15572 del 19/09/2011, che di seguito si riportano integralmente:

< In riferimento al progetto in argomento, visti i relativi elaborati progettuali e il SIA trasmesso a questo Ufficio dall'Autorità Portuale di Cagliari con nota n. 3925 del 19 maggio 2011 (pervenuta il 23 maggio 2011 ed assunta al protocollo con il n. 9265 del 23/05/2011), facendo seguito alla richiesta di codesta Direzione Generale per il paesaggio, le belle arti, l'architettura e l'arte contemporanea n. DG/PBAAC/34.19.04/1649/2011 del 17 maggio 2011 (pervenuta il 17 maggio 2011 ed assunta al protocollo



Ministero per i Beni e le Attività Culturali

Direzione Generale per il paesaggio, le belle arti, l'architettura e l'arte contemporanea

Servizio IV Tutela e qualità del paesaggio

Via San Michele, 22 - 00153 ROMA

Tel. 06/58434554 VoIP 860014554 - Fax 06/58434416 - 4499 VoIP 860014416 - 4499

OGGETTO: CAGLIARI - Porto di Cagliari - Realizzazione di una darsena per pescherecci. Progetto Definitivo.
Decreto legislativo n. 152/2006 s.m.i.
Proponente: Autorità Portuale di Cagliari
Parere del Ministero per i beni e le attività culturali.

con il n. 8947 del 17/05/2011) si comunicano le valutazioni di competenza in ottemperanza alla Circolare n. 5 del 19 maggio 2010 del Direttore Generale PBAAC.

1. SITUAZIONE VINCOLISTICA DELL'AREA OGGETTO D'INTERVENTO

1.1. Beni paesaggistici

- 1.1.a. *Indicazione degli estremi dei decreti di dichiarazione di notevole interesse pubblico:*
Non sussistono decreti di dichiarazione di notevole interesse pubblico relativi all'area in oggetto.
- 1.1.b. *indicazione dell'esistenza di aree vincolate ope legis ai sensi dell'articolo 142 del Codice:*
L'Area è Tutelata ope legis dall'art. 142 comma 1 lett. a) del D.Lgs. 42/2004 (Codice).
- 1.1.c. *indicazione degli strumenti di pianificazione paesaggistica vigenti (con individuazione dei relativi riferimenti legislativi di adozione o approvazione):*
L'Area è soggetta al P.P.R. approvato in data 5 settembre 2006 con Delibera di Giunta Regionale n. 36/7 e pubblicato sul BURAS n. 30 dell'8 settembre 2006.
- 1.1.d. *norme di Attuazione del piano paesaggistico gravanti nell'area d'intervento:*
L'Area, soggetta al P.P.R. approvato in data 5 settembre 2006 con Delibera di Giunta Regionale n. 36/7 e pubblicato sul BURAS n. 30 del 8 settembre 2006, è dallo stesso PPR classificata all'interno di "Sistema delle Infrastrutture" come "Aree delle Infrastrutture" disciplinata dagli artt. 102, 103 e 104 ed inserita all'interno di insediamenti produttivi come "Grandi Aree Industriali" disciplinata dagli artt. 91, 92 e 93.
- 1.1.e. *indicazione della presenza nell'area di intervento e/o nell'area vasta oggetto del SIA di altri beni tutelati dai piani paesaggistici:*

1.2. Beni architettonici

- 1.2.a. *dichiarazioni di interesse culturale ai sensi della Parte II del Codice (art. 10 e 45) gravanti sia nelle aree direttamente interessate dal progetto in esame, ovvero nelle sue immediate vicinanze:*
Nell'area in oggetto non sono presenti beni sottoposti a decreti di vincolo ai sensi degli artt. 10 e 45 della Parte II del Codice.
- 1.2.b. *beni tutelati ope legis ai sensi dell'articolo 10, comma 1 (con indicazione dello stato delle procedure di cui all'articolo 12):*
Nell'area in oggetto non sono presenti beni sottoposti a decreti di vincolo ai sensi dell'art. 12 della Parte II del Codice.
- 1.2.c. *vincoli o previsioni vincolanti derivanti da norme di piano paesaggistico, piano regolatore ovvero di altri strumenti di pianificazione relativi alla individuazione e tutela di beni architettonici:*
Non presenti.
2. **ESPLICITAZIONE DEGLI IMPATTI VERIFICATI O POTENZIALI E VALUTAZIONI CIRCA LA QUALITA' DELL'INTERVENTO**

2.1. Beni paesaggistici

- 2.1.a. *indicazione degli elementi relativi alla compatibilità dell'intervento con il contesto paesaggistico derivanti dalle analisi dello S.I.A. (intervisibilità, etc.), alla qualità architettonica (da evidenziare eventualmente tra le carenze progettuali e da rimediare, se possibile, nelle fasi successive di progettazione, indicando adeguate prescrizioni o modelli di riferimento sul territorio - le prescrizioni dovranno essere esplicitate per punti distinti e numerati):*
L'area in oggetto è interclusa da strutture portuali presenti nella vasta area, quindi l'intervento non pregiudica la qualità architettonica dei fabbricati presenti e non è pregiudica la valenza panoramica

Il Dirigente del Servizio IV: Dr.ssa Daniela SANDRONI

Responsabile del Procedimento: U.O.T.T. n. 1 - Arch. Piero AEBISCHER (tel. 06/58434681 - fax 06/58434416; e-mail: piero.aebischer@beniculturali.it)

28/02/2012



Ministero per i Beni e le Attività Culturali

Direzione Generale per il paesaggio, le belle arti, l'architettura e l'arte contemporanea

Servizio IV Tutela e qualità del paesaggio

Via San Michele, 22 - 00153 ROMA

Tel. 06/58434554 VoIP 860014554 - Fax 06/58434416 - 4499 VoIP 860014416 - 4499

OGGETTO: CAGLIARI - Porto di Cagliari - Rcalizzazione di una darsena per pescherecci. Progetto Definitivo.
Decreto legislativo n. 152/2006 s.m.i.
Proponente: Autorità Portuale di Cagliari
Parere del Ministero per i beni e le attività culturali.

dell'area in quanto la stessa non è particolarmente visibile da aree pubbliche limitrofe e le opere non si elevano rispetto alla quota del terreno.

2.1.b *indicazione degli interventi collaterali a quello in esame già programmati ed autorizzati per la stessa area, ovvero in itinere (solo quelli che abbiano una rilevanza tale da costituire insieme all'intervento in esame un impatto paesaggistico non accettabile):*

L'intervento è conforme alle norme e discipline degli strumenti urbanistici vigenti (Area classificata GT - Zone per attrezzature tecnologiche specializzate) ed al Piano Regolatore Portuale (F1 - Nuovi Banchinamenti e Aree a servizio della Darsena Pescherecci - sup. 30.950mq.)

2.1.c *attestazione della conformità della Relazione paesaggistica allegata al progetto al DPCM 12/12/2005; "Individuazione della documentazione necessaria alla verifica della compatibilità paesaggistica degli interventi proposti, ai sensi dell'articolo 146, comma 3, del Codice dei beni culturali e del paesaggio di cui al decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42" (pubblicato sulla G.U. n. 25 del 31/01/2006) e all'eventuale accordo ex articolo 3 del medesimo DPCM sottoscritto dalla competente DR BCP e dalla Regione.*

La Relazione Paesaggistica allegata al progetto in esame, redatta nel mese di luglio del 2007 ai sensi del DPCM 12/12/2005, se può essere accettata in quanto in questo lasso di tempo non sono subentrate variazioni ambientali, paesaggistiche e strutturali tali da richiedere un aggiornamento della stessa.

2.2. Beni architettonici

2.2.a *analisi sulla compatibilità dell'intervento con il contesto architettonico e in particolare con i beni architettonici tutelati o vincolati presenti nell'area o nelle immediate vicinanze:*

Nell'area in oggetto non sono presenti beni sottoposti a decreti di vincolo ai sensi dell'art. 12 della Parte II del Codice.

Come richiesto nella suddetta nota si comunica che alla C.d.S. del 16.04.2007 indetta dall'Autorità Portuale di Cagliari al fine di approvare il progetto per relativo alla "Realizzazione di una darsena pescherecci nel Porto di Cagliari" la scrivente Soprintendenza, con nota n. 3669 del 11.04.2006 trasmessa anche alla Direzione Regionale, comunicava la sospensione dell'esame della pratica in oggetto in quanto tra gli elaborati progettuale non era presente la Relazione paesaggistica ai sensi del DPCM 12/12/2005, e lo stesso parere veniva ribadito dal Direttore Regionale Arch. Scarpellini nella stessa seduta e riportato nel verbale della medesima C.d.S.; successivamente la R.A.S. trasmetteva il proprio parere favorevole con nota n. 20841 del 18.04.2006.

Questo Ufficio, esaminati gli elaborati progettuali, lo Studio di Impatto Ambientale, verificata la situazione vincolistica delle aree interessate dall'intervento in argomento, a conclusione dell'istruttoria inerente la procedura in oggetto, esprime parere favorevole alla realizzazione del progetto CAGLIARI - Porto di Cagliari - Realizzazione di una darsena per pescherecci >.

CONSIDERATO che il Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare con nota n. DVA-2011-24703 del 30/09/2011 ha chiesto al proponente chiarimenti sul progetto di cui trattasi.

CONSIDERATO che l'Autorità Portuale di Cagliari con nota n. 7487/2011 dell'11/11/2011 ha consegnato anche a questo Ministero la documentazione predisposta per i chiarimenti chiesti dal Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare il 30/09/2011.

CONSIDERATO che questa Direzione Generale con nota prot. n. DG/PBAAC/34.19.04/38509/2011 del 06/12/2011 a seguito della presentazione della suddetta documentazione integrativa ha chiesto alle

Il Dirigente del Servizio IV: Dr.ssa Daniela SANDRONI

Responsabile del Procedimento: U.O.T.T. n. 1 - Arch. Piero AEBISCHER (tel. 06/58434681 - fax 06/58434416; e-mail: piero.aebischer@beniculturali.it)

28/02/2012



Ministero per i Beni e le Attività Culturali

Direzione Generale per il paesaggio, le belle arti, l'architettura e l'arte contemporanea

Servizio IV Tutela e qualità del paesaggio

Via San Michele, 22 - 00153 ROMA

Tel. 06/58434554 VoIP 860014554 - Fax 06/58434416 - 4499 VoIP 860014416 - 4499

OGGETTO: CAGLIARI - Porto di Cagliari - Realizzazione di una darsena per pescherecci. Progetto Definitivo.
Decreto legislativo n. 152/2006 s.m.i.
Proponente: Autorità Portuale di Cagliari
Parere del Ministero per i beni e le attività culturali.

Soprintendenze di settore competenti di esprimere le proprie nuove valutazioni endoprocedimentali sulla medesima, come anche all'Autorità Portuale di Cagliari di fornire alcuni chiarimenti sull'elaborato relativo all'*Impianto elettrico*.

CONSIDERATO che l'Autorità Portuale di Cagliari con nota n. 8502/2011 del 14/12/2011 ha trasmesso i chiarimenti chiesti da questa Direzione Generale il 06/12/2011, consegnando con l'occasione un nuovo elaborato tecnico relativo all'impianto elettrico (Tav. 13, "Impianto elettrico").

CONSIDERATO che la Soprintendenza per i beni archeologici per le province di Cagliari e Oristano relativamente alla documentazione integrativa consegnata dal proponente con nota n. 7056 del 07/12/2011 ha espresso le proprie valutazioni, che di seguito si riportano integralmente:

< In riferimento al progetto in argomento, si accusa ricevuta della documentazione integrativa e sostitutiva trasmessa e si conferma il parere espresso con nota del 5/8/2011, n. 4599 >.

CONSIDERATO che la Soprintendenza per i beni archeologici per le province di Cagliari e Oristano ricevuto l'elaborato sostitutivo per l'impianto elettrico con nota n. 7564 del 29/12/2011 ha espresso le proprie valutazioni, che di seguito si riportano integralmente:

< In riferimento al progetto in argomento, si accusa ricevuta della documentazione trasmessa - tav. revisionata Impianto elettrico, - che non comporta ulteriori osservazioni di carattere archeologico >.

CONSIDERATO che la Direzione Generale per le antichità con nota n. 322 dell'11/01/2012 ha espresso le seguenti valutazioni sui pareri resi dalla Soprintendenza per i beni archeologici per le province di Cagliari e Oristano:

< Con riferimento alle opere in progetto, la scrivente Direzione Generale, visti i pareri resi dalla Soprintendenza per i beni Archeologici per le province di Cagliari e Oristano con le note n. 4599 del 5/8/2011, n. 7056 del 7/12/2011 e n. 7564 del 29/12/2011, concorda con le prescrizioni ivi espresse >.

CONSIDERATO che la Soprintendenza per i beni architettonici, paesaggistici, storici, artistici ed etnoantropologici per le province di Cagliari e Oristano a seguito della ricezione della documentazione integrativa ha espresso le proprie valutazioni con la nota n. 3185 del 21/02/2012 che di seguito si riporta integralmente:

< In riferimento al progetto in argomento, vista l'integrazione trasmessa dall'Autorità Portuale di Cagliari con nota n. 8502/2011 del 14 dicembre 2011 (pervenuta in data 16.12.2011 ed assunta al protocollo con il n. 21878 di pari data) e relativa all'impianto elettrico del progetto in oggetto, questa Soprintendenza, constatato che si tratta di minime variazioni a quanto riportato nella precedente tavola sostituita, conferma il precedente parere FAVOREVOLE espresso in data 19.09.2011 con nota n. 15572, e confermando quanto altro riportato nelle schede del suddetto parere >.

CONSIDERATO che la Giunta della Regione Autonoma della Sardegna con Deliberazione n. 36/7 del 05/09/2006 (pubblicata sul BURAS n. 30 dell'8/09/2006) ha approvato in via definitiva ai sensi dell'articolo 143 del D. Lgs. 42/2004 s.m.i. il Piano paesaggistico regionale - Primo ambito omogeneo e le relative Norme Tecniche di Attuazione e che il Presidente della Regione Autonoma della Sardegna in ottemperanza alla Deliberazione n. 36/7 del 05/09/2006, ha emanato il decreto n. 82 del 07/09/2006 (pubblicato sul BURAS n. 30 dell'8/09/2006) con il quale si decreta la pubblicazione del Piano paesaggistico regionale - Primo ambito omogeneo ai fini della sua entrata in vigore.

CONSIDERATO pertanto quanto previsto dal vigente Piano paesaggistico regionale - primo ambito omogeneo.

ACQUISITO il parere della Direzione Generale per le antichità.

Il Dirigente del Servizio IV: Dr.ssa Daniela SANDRONI

Responsabile del Procedimento: U.O.T.T. n. 1 - Arch. Piero AEBISCHER (tel. 06/58434681 - fax 06/58434416; e-mail: piero.aebischer@benculturali.it)

28/02/2012



Ministero per i Beni e le Attività Culturali

Direzione Generale per il paesaggio, le belle arti, l'architettura e l'arte contemporanea

Servizio IV Tutela e qualità del paesaggio

Via San Michele, 22 - 00153 ROMA

Tel. 06/58434554 VoIP 860014554 - Fax 06/58434416 - 4499 VoIP 860014416 - 4499

OGGETTO: CAGLIARI - Porto di Cagliari - Realizzazione di una darsena per pescherecci. Progetto Definitivo.

Decreto legislativo n. 152/2006 s.m.i.

Proponente: Autorità Portuale di Cagliari

Parere del Ministero per i beni e le attività culturali.

ESAMINATI gli elaborati progettuali definitivi, il SIA e tutta la documentazione integrativa consegnata dal proponente.

VISTE le valutazioni delle Soprintendenze di settore, che hanno verificato la situazione vincolistica dell'area oggetto d'intervento; acquisito il parere istruttorio della Direzione Generale per le antichità; esaminati gli elaborati progettuali, lo Studio di impatto ambientale e tutta la documentazione integrativa consegnata, a conclusione dell'istruttoria inerente la procedura in oggetto, la **Direzione Generale per il paesaggio, le belle arti, l'architettura e l'arte contemporanea** concorda con il parere favorevole e con tutte le prescrizioni indicate dai suddetti Uffici centrali e periferici, precisando che l'Autorità Portuale di Cagliari dovrà osservare scrupolosamente tutte le prescrizioni di seguito elencate dal n. B.1) al n. B.10):

- B.1)** L'intero svolgimento dei lavori di scavo (di qualsiasi entità siano, compresi gli scotichi iniziali del cantiere e delle opere connesse, come anche le opere di dragaggio) dovranno essere seguiti costantemente da personale specializzato archeologico (da reperirsi attraverso Università o Ditte Archeologiche specializzate esterne al Ministero per i beni e le attività culturali, le quali prestazioni saranno a carico dell'Autorità Portuale di Cagliari) al fine di identificare e salvaguardare reperti di interesse archeologico che dovessero emergere nel corso di scavi e opere connesse alla costruzione delle opere previste e che possono determinare l'avvio, a carico della medesima Autorità, di ulteriori indagini di scavo. L'Autorità Portuale di Cagliari dovrà comunicare alla competente Soprintendenza per i beni archeologici preliminarmente all'avvio dei lavori e tempestivamente il nominativo dell'Università o Ditta archeologica specializzata incaricata della suddetta assistenza.
- B.2)** Il dragaggio previsto sarà monitorato in ogni sua fase e condotto in maniera tale che i materiali provenienti dall'escavo siano esposti, prima del loro definitivo allontanamento, così da consentire all'archeologo e/o al personale di questa Soprintendenza, la valutazione della loro composizione e l'eventuale presenza di reperti. In quest'ultimo caso, sarà previsto l'avvio di una campagna di approfondimento per saggi o in estensione, sulla base della qualità dei risultati del dragaggio e secondo le indicazioni che potranno essere fornite dalla competente Soprintendenza per i beni archeologici sui metodi dello scavo e sulle procedure di trattamento dei materiali.
- B.3)** I siti archeologici eventualmente individuati durante l'assistenza in corso d'opera dovranno essere indagati con metodologia stratigrafica, per quanto possibile in estensione, e potranno comportare varianti progettuali nel caso di ritrovamenti di importante interesse archeologico.
- B.4)** Si prescrive ai sensi dell'articolo 90, "Scoperte fortuite", del D. Lgs. 42/2004 s.m.i. che se durante i lavori dovessero essere casualmente ritrovati resti antichi, manufatti o elementi di natura archeologica, anche di apparente non interesse, siano immediatamente sospesi tutti i lavori in atto e ne sia data immediata comunicazione alla competente Soprintendenza per i beni archeologici, la quale se ne ravviserà la necessità, chiederà l'ampliamento delle indagini al fine di consentire una corretta ed adeguata documentazione dei resti sepolti.
- B.5)** All'Autorità Portuale di Cagliari si chiede di prevedere che nel Quadro Economico del Progetto Esecutivo siano accantonate adeguate somme per la realizzazione di eventuali scavi archeologici che si rendessero necessari nel caso in cui fossero rinvenuti siti o contesti di interesse archeologico allo stato attuale non conosciuti o ipotizzabili e per i quali quindi non sono state già dettate specifiche prescrizioni nei pareri resi dalla competente Soprintendenza per i beni archeologici.



Ministero per i Beni e le Attività Culturali

Direzione Generale per il paesaggio, le belle arti, l'architettura e l'arte contemporanea

Servizio IV Tutela e qualità del paesaggio

Via San Michele, 22 - 00153 ROMA

Tel. 06/58434554 VoIP 860014554 - Fax 06/58434416 - 4499 VoIP 860014416 - 4499

OGGETTO: **CAGLIARI - Porto di Cagliari - Realizzazione di una darsena per pescherecci. Progetto Definitivo.**
Decreto legislativo n. 152/2006 s.m.i.
Proponente: Autorità Portuale di Cagliari
Parere del Ministero per i beni e le attività culturali.

- B.6)** Il materiale di risulta proveniente dagli scavi effettuati e non strettamente necessario per il reinterro e la risagomatura dei medesimi, dovrà essere tempestivamente allontanato a deposito o scaricata autorizzata, salvo quanto indicato nella prescrizione n. B.2.
- B.7)** Relativamente al "Fabbricato servizi", la cui costruzione non è prevista nel Progetto in esame, ma la cui planimetria di ingombro è già delineata negli elaborati presentati, si prescrive che il relativo progetto architettonico, da caratterizzarsi per la sua alta qualità architettonica, sia presentato per l'approvazione alla competente Soprintendenza per i beni architettonici e paesaggistici e alla Direzione Generale per il paesaggio, le belle arti, l'architettura e l'arte contemporanea al fine di verificarne la compatibilità con le qualità paesaggistiche del sito.
- B.8)** Tutte le opere di mitigazione vegetale previste nel Progetto Definitivo dovranno essere realizzate con l'assistenza continua di esperti botanici e agronomi e con l'obbligo di una verifica dell'attecchimento e vigore delle essenze piantate entro tre anni dall'impianto. Le essenze trovate seccate alla verifica di cui sopra saranno sostituite con altre di uguale specie con successivo obbligo di verifica triennale. Si intende che le opere di mitigazione vegetale dovranno essere realizzate il più possibile in contemporanea con l'avanzare dei cantieri al fine di giungere al termine degli stessi con uno stato vegetativo il più avanzato possibile e vicino quindi a quello previsto a regime dal progetto.
- B.9)** L'Autorità Portuale di Cagliari entro sei mesi dalla conclusione dei lavori valutati nella presente procedura di VIA presenterà alla Direzione Generale per il paesaggio, le belle arti, l'architettura e l'arte contemporanea e alle Soprintendenze di settore competenti una relazione, dettagliata e corredata da adeguata documentazione fotografica, di ottemperanza alle prescrizioni impartite dal Ministero per i beni e le attività culturali.
- B.10)** In corso d'opera le Soprintendenze di settore competenti potranno impartire ulteriori e maggiori prescrizioni per tutti gli interventi corollari al progetto non dettagliatamente illustrati nella documentazione presentata. Per quanto sopra l'Autorità Portuale di Cagliari avrà cura di comunicare con congruo anticipo l'inizio di tutti i lavori alle competenti Soprintendenze di settore, come anche alla Direzione Generale per il paesaggio, le belle arti, l'architettura e l'arte contemporanea.

QUESTO MINISTERO

esaminati gli atti, viste le varie disposizioni di legge indicate in oggetto, in conformità con i pareri istruttori formulati dagli Uffici centrali e periferici competenti, esprime

PARERE FAVOREVOLE

alla richiesta di pronuncia di compatibilità ambientale presentata dall'Autorità Portuale di Cagliari per i lavori di "Realizzazione di una darsena pescherecci nel Porto di Cagliari. Progetto Definitivo", localizzati nel Comune di Cagliari, nel rispetto di tutte le prescrizioni dal numero B.1) al numero B.10) sopra elencate.

